

Rassegna del 30/06/2016

Nazione Pontedera	Pistole e sedie divise dopo il divorzio Via dalla Valdes, l'ultimo consiglio	Mannucci Mario	1
Tirreno Pontedera-Empoli	CALCINAIA Fino a domani Simposio dedicato alla ceramica	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Montespertoli - Visita al centro animali selvatici	...	3

Pistole e sedie divise dopo il divorzio Via dalla Valdera, l'ultimo consiglio

I quattro Comuni "ribelli" si riprendono oggetti e servizi

di MARIO MANNUCCI

TRE PISTOLE dei vigili a voi, dieci a noi. Quattro scrivanie a voi, 20 a noi (le cifre precise sono in un elenco firmato e controfirmato) e auguri e figli maschi a tutti, noi da una parte e voi dall'altra, senza guerre e anzi con rispetto e magari collaborazione. Mentre l'uscita della Gran Bretagna dall'Europa – scusate ma il paragone è inevitabile pur se le differenze d'impatto sono dall'ago al milione – sta provocando crolli e fibrillazioni in Borsa, paure e fischii in aula e nei cortei, l'addio, diciamo l'Altavamacebrexit (uscita dell'Alta Valdera guidata da Renzo Macelloni) di Peccioli, Terriciola, Chianni e Lajatico dall'Unione, consumatasi ufficialmente ieri sera col voto, è stato infatti nel segno del vogliamoci ancora un po' di bene.

«**ANCHE** se per me è comunque un giorno brutto», ha detto il presidente e sindaco di Bientina, Corrado Guidi, in apertura dell'assemblea unionista convocata soprattutto per sancire l'uscita di quattro dei sei comuni dell'ex Parco Alta Valdera, poi (2008) confluito nell'Unione a 15 che ora scende ora a 8 perché erano già uscite Crespina e Santa Maria a Monte. Mentre Lari e Casciana si sono nel frattempo fuse pur restando unioniste.

«Un giorno brutto ma che non ci impedisce – ha spiegato il presidente – di rispettare le decisioni di chi è uscito e di non far pagare possibili conseguenze alle popolazioni, ai cittadini. Per il trasporto collaboreremo perché non si può far fermare un pullman a Capannoli e trasbordare la gente su un altro pullman, la protezione civile dell'Unione correrà ancora dovunque ce ne sia bisogno in attesa di un eventuale riassetto, non ab-

biamo spento i computer di spetanza dei quattro comuni usciti, siamo d'accordo sulla sistemazione dei dipendenti. E così via».

INSOMMA, e tornando alle pistole e alle scrivanie, accordo sulla ripartizione dei beni e dei dipendenti – quelli in conto dimissionari sono una dozzina – e sul principio che, insomma, dobbiamo avere rapporti di buon vicinato. Se poi l'Alta Valdera, come era già successo, guarda con simpatia anche a Volterra, nulla di male. Tutto questo si è concretizzato ieri sera, ma già oggi è un altro giorno e chi vivrà vedrà.

Nella storia i cambiamenti politici amministrativi sono stati così tanti da poterne fare difficilmente il conto, mentre se le province saranno davvero abolite, anzi, cancellate dalla Costituzione, col referendum del prossimo autunno, la Regione assegnerà nuovi compiti, sembra, ai distretti e ai loro capoluoghi (inevitabilmente Pontedera per la Valdera).

MA ANCHE qui è tutto da scoprire, mentre è sicuro che resteranno comunque al loro posto le colline e i cinghiali di Chianni, il teatro del silenzio e la rocca Sillana di Lajatico, la discarica e le tante feste di Peccioli, il vino e la sua festa di Terriciola, la Pieve di San Martino e i turisti di Palaia, la Villa Baciocchi di Capannoli, le terme di Casciana e il castello di Lari, Le ville di Crespina, il ruolo di vice capitale di Ponsacco, la leaderskip fatta di anagrafe, scuole, cultura, ospedale, commercio e Piaggio di Pontedera, il bel lungarno di Calcinaiia e la centralità di Fornacette, la vivacità anche commerciale di Bientina, le tradizioni e i ristoranti di Buti, il castello di Santa Maria e il suo piano industriale. Ancora lì, speriamo, per secoli e secoli. Magari millenni.



ULTIME DISCUSSIONI
Ieri il consiglio comunale per ratificare la separazione



CALCINAIAFino a domani
Simposio dedicato
alla ceramica

► CALCINAIA

Una novità nel solco della tradizione. Torna infatti a Calcinaia il Simposio d'arte, ma stavolta non si tratta di quello di scultura, ma della prima assoluta del Simposio internazionale di ceramica da ieri a domani, 1° luglio. La location scelta per questa kermesse non poteva che essere il nuovo Museo della ceramica in via Saffi a Calcinaia.

Tre giorni in cui il prato antistante il Museo, sarà il vero atelier di 5 artisti di fama internazionale in rappresentanza di una tecnica davvero raffinata quanto spettacolare. I ceramisti, infatti, realizzeranno i loro lavori proprio di fronte agli occhi di tutti quei cittadini o appassionati che vorranno seguire da vicino la nascita, lo sviluppo, la compiuta realizzazione di un'opera d'arte. Gli artisti sono: Daniela Colognori, nata a Barga pittrice, ceramista; Enrico Messana, nato a Livorno, pittore, grafico, incisore; Gino Cei nato a Cascina che attualmente risiede e lavora a Cenaia, giovane scultore; Aldo Filippi, nato a Pontedera e residente a Marti, ceramista nella bottega-laboratorio di Pontedera; Perla Fiaschi nata a Montopoli e abitante a Marti, anche lei ceramista.

Ai bambini che seguiranno il lavoro dei ceramisti verrà dato del materiale per divertirsi e sperimentare con la terracotta. Oggi l'orario sarà dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19; domani la manifestazione avrà orari dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, perché la sera, dalle 21 alle 23, si procederà all'esposizione delle opere create dagli artisti nonché ad una dimostrazione di cotture Raku.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➔ MONTESPERTOLI

Visita al centro animali selvatici

Una giornata per far conoscere il centro di recupero animali selvatici Semia di Fornacette a Montespertoli, dove la veterinaria Donatella Gelli, ricercatrice dell'Università di Padova che si occupa di fauna selvatica, nel grande terreno della propria casa ospita e cura gli animali in difficoltà.

Domenica 3 luglio nel parco urbano di Montespertoli, si potrà partecipare alla "Festa di Semia", conoscere il lavoro svolto dal centro, scoprire la vera natura di questi animali, molti dei quali sono spesso etichettati come pericolosi o dannosi, e attraverso l'informazione trovare anche volontari che possano aiutare nelle diverse attività. La "Festa di Semia" sarà una giornata all'insegna del buon cibo vegan.

